

VERBALE DELLA RIUNIONE SINDACALE DEL 31 AGOSTO 2018

La riunione ha inizio alle ore 09,00

Sono presenti:

per la Parte Pubblica:

PROTANO Maria Pia – Direttore Regionale
AMELOTTI Andrea – Delegazione di parte pubblica
ODINO Enrico – Delegazione di parte pubblica
GATTI Rosanna – Ufficio Risorse Umane
MATTURRO Tiziana – Area di Staff DR
LANDI Teodoro – Direttore Provinciale
MONTORBIO Luca – Direttore UPT
TREMATERA Silvana - Funzionario delegato Ufficio Controlli
CURTI Eliabetta – Funzionario delegato UT Genova 1
DAPELO Antonio – Capo Area UT Genova 2 in rappresentanza della dott.ssa Lanzino
LANGELLA Gerardo – Staff DP

per le Segreterie Territoriali delle Organizzazioni Sindacali di Genova:

GERIA Domenico Daniele – CONFSAL- UNSA -SALFI
BEVILACQUA Alessandro - CONFSAL- UNSA -SALFI
FAGNANI Paola - CISL-FP
MACCHIA Rosario – CGIL-FP
LUPOLI Raffaella CISL-FP
MANNUCCI Marcello – CONFSAL- UNSA -SALFI
INFANTE Amalia – FLP ECOFIN

per la R.S.U. della DR Liguria:

CHERUBINO Vincenzo
MURA Sofia
BARONELLO Natale
CONSOLI Alessio
FRANCHINI Roberto
FIGARI Eleonora
GIANNOTTA Rita

per la R.S.U. della DP Genova:

BULLA Salvatore
PERUZZI Simonetta
CUNEO Luigi
PAPANDREA Elda
REALE Alessandro

Ordine del giorno come da convocazione prot. n. 24395 del 28 agosto 2018:

1. Problematiche conseguenti alla caduta del Ponte Morandi.

Il Direttore Provinciale apre l'incontro congiunto Direzione Regionale/Provinciale introducendo le motivazioni della riunione, richiesta anche da un'organizzazione sindacale a seguito del tragico crollo del Ponte Morandi dello scorso 14 agosto. La Direzione Provinciale informa i presenti che è stato avviato un primo monitoraggio per comprendere le situazioni di difficoltà che i colleghi si trovano ad affrontare per raggiungere le sedi di lavoro. Naturalmente i dati raccolti sono attualmente parziali e dovranno essere integrati con quelli dei colleghi che nei prossimi giorni rientreranno dalle ferie.

Vengono illustrati i casi finora segnalati dai colleghi:

- UT Genova 1: sono pervenute ad oggi 3 segnalazioni di cui due da parte di chi proviene dalla Val Polcevera e una da parte di un collega che accompagna il figlio a scuola a Cornigliano;
- sede di Via Fiume: sono pervenuti ad oggi 3 segnalazioni di colleghi che utilizzando la linea proveniente da Ovada, attualmente interrotta e dunque causa di grossi problemi.

Il Direttore Provinciale illustra l'ipotesi valutata:

- **Ampliamento della flessibilità in entrata** dalle 7.30 alle 10.00 (senza possibilità di anticiparla ulteriormente). La flessibilità dovrà comunque garantire il rispetto degli orari di apertura degli sportelli e di erogazione dei servizi al pubblico. L'ipotesi è di generalizzare l'ampliamento per l'intero Ufficio territoriale di Genova 2 e su singola e motivata richiesta di estenderla anche ai colleghi delle altre sedi degli uffici di Genova.

Il capo area gestione e controllo atti dell'UT di Genova 2, in rappresentanza del Direttore dell'Ufficio Territoriale di Genova 2, illustra le problematiche specifiche della viabilità che interessa la zona del Ponente, facendo presente che al momento la situazione è soggetta a cambiamenti giorno per giorno:

- i Colleghi della Valle Stura che utilizzavano la linea ferroviaria Ovada-Genova attualmente si servono di un servizio Pulmino disponibile da Campo Ligure e utilizzano, poi, il treno da Genova Prà a Sampierdarena. Il Pulmino a disposizione fa poche corse (due in mattinata in orario utile per raggiungere l'Ufficio - circa le 7:00) e una al ritorno (circa alle ore 16:00);
- i flussi di utenza provenienti da queste zone cominciano ad aumentare. Anche i cittadini/utenti tendono ad arrivare presto.

Per andare incontro all'utenza e alle esigenze dei colleghi la parte pubblica propone dunque di incrementare l'operatività dello sportello decentrato di Pontedecimo.

La Direzione Regionale comunica che questa mattina ha inviato il Nucleo Tecnico presso la sede di Pontedecimo per valutare la possibilità di istituire nuove postazioni e di aumentare i servizi erogati e gli orari di apertura al pubblico. Propone di avviare una rilevazione tra i colleghi per sondare la loro disponibilità a prestare servizio a Pontedecimo e di disporre una rotazione, se i colleghi interessati dovessero risultare maggiori delle postazioni a disposizione. Sarà possibile, inoltre,

valutare anche la richiesta al Comune di nuovi spazi per poter ampliare le postazioni, anche in back office.

La RSU DR chiede se per agevolare il personale in forte difficoltà sia possibile incrementare l'istituto del telelavoro.

Il Capo ufficio Risorse Umane in accordo con il Direttore Regionale si impegna, anche in qualità di membro del CUG, a richiedere alla DC l'attivazione di nuove postazioni di telelavoro, sempre ovviamente da concedere per le attività "telelaborabili".

La RSU DP chiede di valutare la possibilità di aprire sportelli al pubblico in via Fiume, per i colleghi della Val Polcevera che, in treno, impiegherebbero meno tempo ad arrivare a Brignole che in via Fiumara.

CONFESAL- UNSA -SALFI ringrazia il Direttore Regionale per la sensibilità dimostrata in questa occasione di criticità e ritiene positive le idee finora espresse. Attualmente sottolinea è necessario occuparsi dei colleghi che hanno reali problemi, anche chiedendo alla DC di anticipare straordinariamente l'apertura dell'UT Genova 2 alle 7.00 sia per i colleghi che per il pubblico, di aprire una mobilità volontaria speciale o di consentire distacchi temporanei e di attivare il *mobility manager*. Chiede, inoltre, che venga istituito un tavolo tecnico permanente su questo problema, in maniera da poter facilitare e rendere continuo l'aggiornamento delle criticità che potranno emergere.

Il Direttore Regionale sottolinea che in questa fase la viabilità cittadina è in evoluzione quotidiana e non sarà possibile poter intervenire con il *mobility manager* in quanto la problematica è di più vasta portata. Quanto alla richiesta di apertura alle 7.00 è opportuno non formalizzarla perché potrebbe essere troppo vincolante e non garantire la copertura completa dell'attività di front-office.

La Direzione Regionale suggerisce di riservare i posti auto dell'UT di Genova 2 ai colleghi che necessitano di doversi spostare con mezzi privati.

L'UT di Genova 2 comunica che i posti auto sono già ben utilizzati e che a pochissima distanza è presente il parcheggio libero del Centro commerciale.

CGIL-FP esprime cordoglio per le vittime. Si compiace per la flessibilità dimostrata dall'Amministrazione in questo specifico momento, ma chiede di rivedere le modalità di raccolta delle esigenze dei colleghi, mettendoli a conoscenza delle possibili soluzioni prospettate dalla Direzione per permettergli di valutare la scelta più idonea.

La Direzione Regionale ricorda che, nell'immediato, ricevere le segnalazioni dei colleghi sembrava l'unica strada percorribile per tamponare tempestivamente la situazione di crisi.

Il Direttore Regionale interviene in merito alla richiesta dell'RSU sull'apertura degli sportelli in via Fiume, dichiarandosi scettica. La sua proposta è invece agire subito sulla sede di via Poli, aumentando l'operatività dell'Ufficio.

L'UT di Genova 1 chiede se è possibile valutare l'apertura di un nuovo sportello decentrato nella zona del Ponente (tra Sestri Ponente e Pegli).

La Direzione Regionale riferisce che l'Amministrazione si attiverà presso i Municipi della zona per sondare la disponibilità di locali idonei. Naturalmente bisognerà mettere in conto che l'iniziativa richiederà tempi tecnici per attivare le postazioni.

La RSU DP chiede in che maniera sarà possibile recuperare i ritardi accumulati a seguito dell'ampliamento della flessibilità.

Il Capo ufficio Risorse Umane sottolinea che questo è un vincolo, perché esistono disposizioni contrattuali che impediscono di creare nuove regole generalizzate. Tuttavia sarà possibile valutare i singoli casi favorendo un recupero più lungo per dipendenti che abbiano oggettive e gravi difficoltà.

Il Direttore provinciale esprime il suo accordo, facendo notare che è pericoloso generalizzare tale regola e che si potrebbero creare costi amministrativi enormi. Anche formalizzare l'ingresso alle ore 7.00 sembra poco praticabile, perché poi alle 13.00 verrebbero abbandonati tutti gli sportelli.

L'Ufficio Controlli della DP di Genova riporta i disagi dei colleghi in servizio in via Fiume; alcuni chiedono la mobilità temporanea in altre sedi per ridurre gli spostamenti tra domicilio, ufficio e sede del contribuente.

La Direzione Regionale sintetizza i tre interventi che sarà possibile avviare in maniera rapida:

- delocalizzazione delle postazioni di lavoro presso altri Uffici della DP di Genova (compreso Chiavari);
- implementazione dell'operatività dell'Ufficio decentrato di via Poli;
- flessibilità generalizzata per tutti i colleghi dell'UT Genova 2 dalle 7.30 alle 10.00 e su richiesta motivata per i colleghi delle altre sedi della DP di Genova.

CISL-FP riferisce di aver effettuato un sondaggio su colleghi in ferie che abitano sulle alture del Ponente e riporta le seguenti richieste:

- aumentare i servizi navetta;
- aumentare la flessibilità in uscita;
- chiedere alla DC di individuare regole speciali bypassando anche il contratto.

La Direzione Regionale ribadisce che sulla flessibilità in uscita non è possibile intervenire in maniera generalizzata su tutti gli Uffici della DP, poiché essa è tarata sull'orario degli sportelli ed è finalizzata a garantire il servizio. Rimane valida la possibilità di richiedere la flessibilità individuale. In pratica in questo modo l'amministrazione è disposta a garantire la tutela personale, ma agendo *ad personam* e non sulle regole generali.

La RSU DR chiede di valutare positivamente anche eventuali richieste di part-time che provengano da colleghi con problemi di viabilità conseguenti al crollo del Ponte Morandi.

La Direzione Regionale sottolinea che c'è sempre stata apertura in questo senso da parte della DR Liguria, per cui, a maggior ragione adesso i colleghi non saranno ostacolati.

CGIL-FP ricorda che lo scorso 8 agosto è stato firmato l'Accordo-quadro regionale sull'orario di lavoro/servizio. A questo seguiranno gli accordi locali, già programmati nelle diverse DP. Per la DP di Genova chiede che venga specificato che la deroga alle regole fissate a livello regionale sarà transitoria, ossia valida solo per il periodo in cui sussisteranno questi particolari casi di criticità.

La Direzione Regionale chiede di individuare insieme alla OO.SS. presenti la località più idonea ad ospitare un nuovo eventuale sportello decentrato. Si propone Sestri (Molledo) e Pegli.

Il Direttore Regionale sostiene che sarebbe opportuno individuare una zona del Ponente non interessata dal traffico, dunque preferibilmente Pegli.

La RSU DR chiede se il monitoraggio sulle criticità sia stato effettuato solo per le DP e segnala che anche in DR sono presenti diversi colleghi che provengono da Ponente.

La Direzione Regionale rassicura la RSU confermando che il monitoraggio sarà esteso anche ai colleghi della DR.

Il Direttore provinciale riferisce che il governatore Toti ha chiesto un intervento normativo ad hoc per la città di Genova che probabilmente interesserà anche l'Agenzia delle Entrate per gli aspetti fiscali.

CISL-FP chiede di tenere in considerazione le difficoltà di spostamento per coloro che svolgono controlli fiscali nelle zone limitrofe a quelle interessate dal crollo del Ponte.

Il Direttore regionale afferma che saranno valutate tutte le esigenze e che appena ci sarà il decreto si capirà meglio come gestire l'attività di verifica e di accertamento.

Varie ed Eventuali

CGIL-FP chiede se ci sono novità in merito alla procedura di sviluppo economico.

La Direzione Regionale riferisce che al momento non sono arrivate novità dalla DC.

CGIL-FP solleva il problema della scarsa igiene degli Uffici della Liguria che potrebbe essere risolto chiedendo alla Ditta un aumento delle ore o del personale.

La Direzione Regionale fa presente che la scelta delle ore da lavorare e del personale da adibire alle pulizie è di esclusiva competenza della ditta e che l'amministrazione può solo disporre sanzioni a fronte di oggettive segnalazione.

La riunione termina alle ore 11,30.

Direzione Provinciale di Genova	ORGANIZZAZIONI SINDACALI
Il Direttore Provinciale Teodoro Landi	CGIL FP
	CISL FP
	CONFSAL-UNSA
	USB
	UIL/PA
	R.S.U.